

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Inquinamento sedime Petrolchimica SA di Preonzo

#### Premessa

Nel settembre 2020 il Consiglio Comunale di Bellinzona aveva approvato il credito con il quale si bonificava il mappale 699 di Preonzo sul quale sorgeva la Petrolchimica SA. Nel corso del 2021 si è poi proceduto alla bonifica delle strutture di superficie lasciando ciò che deve essere ancora bonificato attraverso un risanamento del suolo. Infatti nel catasto cantonale dei siti inquinati il mappale 699 di Preonzo è registrato come “sito inquinato che deve essere risanato (sito contaminato)”. Sempre secondo il catasto cantonale, fino ad ora è stata eseguita l'indagine tecnica e l'ultimo aggiornamento rilevante risale al 14.09.2018, quindi 6 anni fa.

Secondo l'Ordinanza sul risanamento dei siti inquinati, dopo l'indagine preliminare composta da una parte storica e una parte tecnica, si procede per i siti contaminati ai sensi OSiti – e questo di Preonzo rientra in questa categoria – ad eseguire un'indagine dettagliata (art. 14 OSiti) con la quale si valutano obiettivi e urgenza del risanamento.

L'OSiti definisce all'art. 17 che l'Autorità, quindi il Cantone, esiga “che per i siti contaminati venga elaborato un progetto di risanamento corrispondentemente all'urgenza del risanamento”, definendo anche quali elementi debba contemplare il progetto di risanamento.

Dal momento che il Cantone – il quale ha la competenza in materia OSiti – ha affidato per “economia di procedura” bonifica e risanamento di detto sedime al Comune di Bellinzona, vi è da immaginare che sia proprio il Comune capitolino a dover presentare detto progetto di risanamento.

#### Domande

Alla luce di queste considerazioni, si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

1. Dopo che nel 2018 è stato fatto l'ultimo aggiornamento rilevante del catasto in merito al sito inquinato nr. 115a9 e nel 2021 è stata fatta la bonifica di superficie del sito, cosa ancora è stato fatto fino ad oggi per arrivare a concretizzare il risanamento?
2. È già stata eseguita l'indagine dettagliata con la quale si definiscono obiettivi e urgenza del risanamento? In caso negativo, perché non è ancora stata fatta? In caso affermativo, da chi è stata fatta tale indagine dettagliata? Il rapporto di indagine è stato reso pubblico sul sito del Cantone?
3. Il Consiglio di Stato ha richiesto al Comune di Bellinzona di presentare il progetto di risanamento del sito inquinato?
4. Qual è la tempistica che il Cantone quale Autorità competente in materia OSiti si è data e di riflesso ha dato al Comune di Bellinzona per la realizzazione del risanamento?
5. Cosa sta facendo il Cantone come Autorità competente per assicurarsi che il perdurare di una situazione non ancora risanata, non pregiudichi l'integrità dell'ambiente e la salute delle persone?

Marco Noi  
Bourgoin - Buzzi - Petralli - Valsangiacomo